Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

anvur

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Rapporto ANVUR
Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli Studi di Parma

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 199 del 7/10/2026

Sommario

Acronimi utilizzati 3
1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico 4
2 - Presentazione della struttura valutata 6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E) 7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo 8
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE 12
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE 14
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ 16
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI 17
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE 18
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) 20
4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP) 20
4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD) 24
4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS) 26
5 - Giudizio finale 39

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni educativi speciali
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
GdR	Gruppo di Riesame
NdV	Nucleo di Valutazione
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OPIS	Opinioni degli studenti
PdA	Punto di Attenzione
PDCA	Plan-Do-Check-Act
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTA	Personale tecnico-amministrativo
RAQ	Responsabile dell'Assicurazione della Qualità
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
TAF D	Tipologia Attività Formativa – Attività a scelta dello studente
TPV	Tirocinio Pratico Valutativo
U.O.	Unità Organizzativa
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle *Linee Guida per l'accreditamento periodico*, con Delibera n. 286 del 20 novembre 2025 e successiva modifica con Delibera n. 315 del 18 dicembre 2025 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione, comunicati all'Ateneo in data 21 novembre 2025 e 22 dicembre 2025.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale, LM-51 (Parma)	Dottorato di Ricerca in Psicologia	Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali
Medicina e Chirurgia, LM-41 (Parma)	Dottorato di Ricerca in Medicina molecolare	Dipartimento di Medicina e Chirurgia
Food Safety And Food Risk Management, LM-70 (Parma)	Dottorato di Ricerca in Scienze degli alimenti	Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco
Biologia, L-13 (Parma)		
Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili, L-18 (Parma)		
Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1 (Piacenza)		
Ingegneria Gestionale, LM-31 (Parma)		
Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, L-8 (Parma)		
Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46 (Parma)		
Scienze Animali, L-38 (Parma)		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 09 marzo 2026 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 40 del 12 febbraio 2026, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione[1] e comunicati all'Ateneo in data 12 marzo 2026.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Adelaide Quaranta (PA, Università di Bari, 12/GIUR-01) **Coordinatrice**: Laura Mion (PTA, Università di Verona) **SEF**: Francesco Mario Cellerino (PTA, Università del Piemonte Orientale)			
SottoCEV A	**SottoCEV B**	**SottoCEV C**	**SottoCEV D**
• Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale, LM-51 (Parma) • Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, L-8 (Parma) • Scienze Animali, L-38 (Parma)	• Medicina e Chirurgia, LM-41 (Parma)	• Food Safety And Food Risk Management, LM-70 (Parma) • Ingegneria Gestionale, LM-31 (Parma) • Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili, L-18 (Parma)	• Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1 (Piacenza) • Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46 (Parma) • Biologia, L-13 (Parma)

[1] Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Dottorato di ricerca: Psicologia	Dottorato di ricerca: Medicina molecolare	Dottorato di ricerca: Scienze degli alimenti	
Dipartimento: Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali	Dipartimento: Medicina e Chirurgia	Dipartimento: Scienze degli Alimenti e del Farmaco	
Responsabile – Esperto di sistema: Giam Pietro Cipriani (PO, Università di Verona, ECON-01/A) Esperti Disciplinari: Renato Pisanti (PO, Università Unicusano, PSIC-03/B) Gaetano Giunta (PO, Università Roma Tre, IINF-03/A) David Ranucci (PA, Università di Perugia, MVET-02/B) Studente Valutatore: Luigi dell'Orso (Area scienze amministrative, Università della Tuscia)	**Responsabile** – Esperto di sistema: Marcella Bracale (PO, Università dell'Insubria, BIOS-02/A) Esperti Disciplinari: Daniela Letizia Uberti (PO, Università di Brescia, BIOS-11/A) Studente Valutatore: Pierluigi Donia (Area medica, Università Cattolica del Sacro Cuore)	**Responsabile** – Esperto di sistema: Gionata Carmignani (PA, Università di Pisa, IEGE-01/A) Esperti Disciplinari: Stefania Pollastro (PA, Università di Bari, AGRI-05/B) Giovanna Lo Nigro (PO, Università di Palermo, IEGE-01/A) Antonio Lopes (PO, Università di Napoli "L'Orientale", ECON-01/A) Studente Valutatore: Annachiara Serio (Area economica, Università del Salento)	**Responsabile** – Esperto di sistema: Rosangela Odore (PO, Università di Torino, MVET-04/A) Esperti Disciplinari: Giuseppe Murdaca (PO, Università di Genova, MEDS-05/A) Elena Ranieri (PO, Università di Foggia, MEDS-02/B) Tommaso Angelone (PO, Università della Calabria, BIOS-06/A) Studente Valutatore: Luca Guerrini (Area odontoiatria, Università dell'Aquila)

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli Studi di Parma è un Ateneo statale di antica tradizione. Presenta un'offerta formativa multidisciplinare, articolata in 10 Dipartimenti, e svolge le proprie attività in diverse sedi distribuite nel tessuto urbano, nel Campus Scienze e Tecnologie e nei poli ospedaliero e veterinario, oltre che in alcune sedi nel territorio piacentino. L'Ateneo opera nei principali ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione, in stretto raccordo con il contesto territoriale.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2024/2025, e iscritti, a.a. 2024/2025

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	47	19.949
Magistrali	45	6.803
Magistrali a Ciclo Unico	7	5.092
Dottorati di Ricerca	20	620
Totale	**119**	**32.464**

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2024/25) – Anagrafe Dottorati (40° Ciclo)
Anagrafe Nazionale degli Studenti al 10/09/2026

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	10

Fonte: MUR – Strutture al 10/09/2026

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	S. TD.	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	16	17	12		**45**
02 – Scienze fisiche	12	22	15		**49**
03 – Scienze chimiche	26	54	19		**99**
04 – Scienze della terra	6	15	7		**28**
05 – Scienze biologiche	24	60	23		**107**
06 – Scienze mediche	36	88	35	1	**160**
07 – Scienze agrarie e veterinarie	24	45	23		**92**
08 – Ingegneria civile ed architettura	18	28	13		**59**
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	29	39	29		**97**
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	9	39	10		**58**
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	12	35	15		**62**
12 – Scienze giuridiche	21	24	14		**59**
13 – Scienze economiche e statistiche	33	27	20		**80**
14 – Scienze politiche e sociali	6	10	8		**24**
Totale	**272**	**503**	**243**	**1**	**1.019**

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 10/09/2026

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	**937**	**56**	**993**

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2025 (estrazione del 10/09/2026)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue[2]:

• **Pienamente soddisfacente**. Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una "Segnalazione di buona prassi".

• **Soddisfacente**. Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione".

• **Parzialmente soddisfacente**. Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una "Raccomandazione" (obbligatoria) e/o può formulare una "Condizione" (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.

• **Non soddisfacente**. Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una "Raccomandazione" (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportate nella Scheda di valutazione.

[2] La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 17 marzo 2026, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede e al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Durante l'esame documentale, la Presidente, con l'ausilio della Coordinatrice e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (09 aprile 2026 per le visite a distanza, 20 aprile 2026 per la visita in loco).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione della Coordinatrice, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatrice hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (07 maggio 2026).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato la Presidente e la Coordinatrice della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria, l'Esperto Disciplinare per il CdS in Medicina e Chirurgia e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 06 luglio 2026. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 09 settembre 2026.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, ricevuta la comunicazione che l'Ateneo non intendeva presentare controdeduzioni (16 settembre 2026), hanno predisposto le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 16 settembre 2026.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, L-8	27/04/2026
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria, LM-46	27/04/2026
Corso di Laurea Magistrale in Food Safety And Food Risk Management, LM-70	27/04/2026
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale, LM-51	28/04/2026
Corso di Laurea in Infermieristica, L/SNT1	28/04/2026
Corso di Laurea in Scienze Animali, L-38	29/04/2026
Corso di Laurea in Economia e Management delle filiere Alimentari Sostenibili, L-18	29/04/2026
Corso di Laurea in Biologia, L-13	29/04/2026
Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, LM-31	30/04/2026
Dottorato di Ricerca in Medicina molecolare	29/04/2026
Dottorato di Ricerca in Psicologia	30/04/2026
Dottorato di Ricerca in Scienza degli alimenti	30/04/2026

Tab. 8 – Programma della visita in loco (11 maggio 2026 – 14 maggio 2026)

<table>
<tr><th>11/05/2026</th><th>12/05/2026</th><th>13/05/2026</th><th>14/05/2026</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Sede
Tutta la CEV</td><td>Sede
Tutta la CEV</td><td>SottoCEV A – Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali + visita alle strutture e infrastrutture del dipartimento</td><td rowspan="4">Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance

Tutta la CEV</td></tr>
<tr><td>SottoCEV A, C, D – Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati oggetto di valutazione + strutture di Ateneo</td><td>SottoCEV B – Medicina e Chirurgia (LM-41) + visita alla struttura ospedaliera</td></tr>
<tr><td rowspan="2">SottoCEV B - Dipartimento di Medicina e Chirurgia</td><td>SottoCEV C – Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco + visita alle strutture e infrastrutture del dipartimento</td></tr>
<tr><td>SottoCEV D - Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS oggetto di valutazione</td></tr>
</table>

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

La CEV ha apprezzato la chiarezza e la completezza dell'autovalutazione e della documentazione resa disponibile dall'Ateneo e l'attenzione e la cura con cui è stata preparata la visita di Accreditamento Periodico, dai colloqui a distanza e in presenza alle visite alle strutture.

L'autovalutazione dell'Ateneo presenta un impianto articolato, organico e ben strutturato, sviluppando in modo sistematico i contenuti riferiti ai singoli Aspetti da Considerare dei diversi Punti di Attenzione. La trattazione è supportata da un ampio e puntuale richiamo a documenti e fonti istituzionali, che favorisce la tracciabilità delle informazioni, dei processi e delle responsabilità descritti. La logica del miglioramento continuo è diffusamente presente nell'impostazione complessiva del documento e contribuisce a evidenziare l'attenzione dell'Ateneo verso il monitoraggio e l'evoluzione dei propri processi.

Nell'ambito dell'analisi documentale svolta a distanza, la CEV ha potuto avvalersi di una base informativa ampia, strutturata e di elevata qualità, che ha consentito un approfondimento efficace dei diversi ambiti oggetto di valutazione. Successivamente, durante la visita a distanza e in loco, il proficuo confronto con le strutture dell'Ateneo ha contribuito ad arricchire il quadro conoscitivo e a fornire ulteriori elementi di approfondimento su specifici aspetti esaminati.

Nel complesso, l'Ateneo ha dimostrato un elevato livello di collaborazione e di attenzione nei confronti del processo di accreditamento, mettendo a disposizione con tempestività tutta la documentazione richiesta, inclusi i materiali video relativi alle strutture e gli ulteriori approfondimenti richiesti nelle diverse fasi della visita. Tale disponibilità ha favorito un confronto costruttivo e approfondito, contribuendo positivamente allo svolgimento delle attività di valutazione.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazioni sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
  - Principali Punti di Forza
  - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazioni sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
  - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
  - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionali per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

Con riferimento all'Ambito A emergono significativi punti di forza. Si segnalano i più rilevanti:

- Con un approccio consolidato, i documenti di pianificazione strategica ed operativa riconoscono il ruolo prioritario della Qualità nell'ambito della missione istituzionale dell'Ateneo.
- L'Ateneo dispone di un sistema integrato di pianificazione che, all'esito di un processo partecipato ed inclusivo - che evidenzia attitudine al confronto con i portatori di interesse interni ed esterni e con il "territorio industriale" - collega in modo coerente Piano Strategico e PIAO, assicurando l'allineamento tra obiettivi strategici, obiettivi di performance e programmazione delle risorse.
- Il Sistema di Governo dell'Ateneo, nella sua ampia articolazione, risulta coerente rispetto alle proprie esigenze, dimensioni e caratteristiche e funzionale all'attuazione della pianificazione strategica.
- L'Ateneo presenta una struttura organizzativa chiaramente definita e volta a presidiare i processi strategici e gestionali.
- Il documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità" delinea, con un approccio consolidato, un modello integrato e strutturato di Assicurazione della Qualità.
- La Commissione Pianificazione Performance e Qualità promuove la condivisione sistematica di informazioni assicurando il raccordo tra indirizzo politico e gestione operativa.
- Il sistema di monitoraggio integra il ciclo della performance con la pianificazione strategica e si avvale di una pluralità di indicatori, strumenti informativi e cruscotti dedicati.
- Attraverso un approccio consolidato l'Ateneo analizza sistematicamente i risultati del monitoraggio ai fini del miglioramento, in particolare in occasione della Giornata del Riesame.
- L'Ateneo garantisce una partecipazione strutturata e capillare degli Studenti negli organi centrali e periferici, nonché un ruolo attivo del Consiglio degli Studenti come interlocutore privilegiato della

Governance. Tale partecipazione incide concretamente sulle politiche di Ateneo e nei processi decisionali.

- Il coinvolgimento degli Studenti è supportato dalla disponibilità di strumenti formativi dedicati.
- L'Ateneo è proattivo nell'ascolto della comunità studentesca e nella implementazione di soluzioni finalizzate a garantire continuità della rappresentanza negli organi periferici.

Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito A, alcune Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. In particolare:

- La semplificazione di alcuni documenti di rendicontazione favorirebbe una più agevole fruibilità degli stessi da parte dei diversi attori del Sistema di Assicurazione della Qualità.
- Le attività di riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità potrebbero essere ulteriormente implementate attraverso la puntuale pianificazione del processo in termini di definizione di tempistiche, responsabilità e modalità di condivisione e diffusione dei risultati.

Buone prassi:

- La visita di Accreditamento Periodico ha evidenziato che l'Università di Parma, con un approccio consolidato, riconosce il ruolo prioritario della Qualità nell'ambito delle missioni istituzionali dell'Ateneo e nella definizione delle relative politiche e strategie.
- La visita di Accreditamento Periodico ha evidenziato l'adozione a tutti i livelli di processi strutturati con cui i risultati del monitoraggio vengono sistematicamente analizzati a supporto del miglioramento.
- La visita in loco ha evidenziato che l'Ateneo di Parma e proattivo nell'ascolto della comunità studentesca. Si segnalano, in particolare: l'inserimento delle proposte provenienti dal Consiglio degli Studenti tra le comunicazioni del Rettore, sia in Senato Accademico che in Consiglio di Amministrazione; l'utilizzo sistematico di pre riunioni (di ogni organo sia centrale che periferico) per aggiornare la rappresentanza studentesca sui temi di cui si tratterà nelle riunioni.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda all'Ateneo di formalizzare la pianificazione dei processi di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità in termini di definizione di tempistiche, responsabilità e modalità di condivisione e diffusione dei risultati.

Condizioni: non presenti.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito B, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Il sistema di pianificazione dei fabbisogni e di allocazione delle risorse di personale risulta coerente con gli indirizzi strategici e supportato da strumenti formalizzati, che costituiscono il riferimento per la definizione delle politiche di reclutamento garantendo la valorizzazione della qualità scientifica e didattica.
- L'Ateneo dimostra attenzione alla pianificazione di iniziative di formazione del personale docente, soprattutto neoassunto.
- Emerge un approccio consolidato alla programmazione ed alla gestione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, che include il monitoraggio della dotazione e della qualificazione del personale assegnato alle diverse strutture, con particolare attenzione anche all'inserimento lavorativo delle categorie protette.
- La dotazione di personale e l'organizzazione dei servizi risultano adeguate e strutturate, garantendo un supporto qualificato alle missioni istituzionali e all'implementazione dei processi di Assicurazione della Qualità.
- La presenza di un processo di pianificazione economico-finanziaria e di un sistema di controllo di gestione solido e strutturato supporta la Governance nel processo decisionale.
- L'integrazione delle informazioni disponibili nel sistema contabile con le proiezioni realizzate utilizzando gli strumenti sviluppati dall'Ateneo consente di monitorare l'andamento degli indicatori di bilancio.
- L'Ateneo dispone di un sistema di pianificazione edilizia formalizzato e integrato nei principali documenti strategici e programmatori.
- Il sistema di gestione della manutenzione integra interventi programmati ed efficientamento energetico, con un'attenzione strutturata ai temi della sostenibilità ambientale.
- L'Ateneo definisce in modo chiaro le strategie sul fronte della digitalizzazione dei processi e delle attività attraverso piani di investimento nelle tecnologie digitali.
- Il Centro SELMA supporta il processo di transizione digitale della didattica.
- L'Ateneo dimostra forte impegno nell'implementazione della valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della divulgazione delle stesse a servizio della collettività.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono alcune Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico:

- Il processo di manutenzione delle attrezzature didattiche e di ricerca – al fine di prevenire malfunzionamenti o sollecitare necessità di adeguamenti – non risulta pienamente formalizzato.

- Permangono margini di miglioramento con riferimento all'interoperabilità delle piattaforme e, di conseguenza, all'uniformità dei dati.

Buone prassi:

- Il Piano delle *Customer Satisfaction* di Ateneo, allegato al PIAO, consente di riepilogare in un unico documento il sistema delle *customer satisfaction* esistenti e di pianificare le modifiche nell'arco del triennio.
- L'Ateneo, con un approccio consolidato dal 2021, prevede una specifica Sezione del Bilancio denominata "Bilancio consuntivo in ottica di genere" nel quale è effettuata una riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale in ottica di genere distinguendo le voci in relazione al genere.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda all'Ateneo di sviluppare un documento di carattere strategico, in modo analogo a quanto fatto per le tecnologie informatiche e digitali, anche per quanto concerne lo sviluppo e/o il mantenimento delle infrastrutture fisiche e delle attrezzature per la didattica e la ricerca.

Condizioni: non presenti.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nelle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- Le iniziative del Presidio della Qualità di Ateneo supportano il riesame periodico delle attività dei Corsi di Studio – favorito anche dal Portale "Analisi Carriere Studenti" – dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti, promuovendo il consolidamento della cultura della Qualità.
- Il Nucleo di Valutazione svolge un ruolo attivo e altamente qualificato nella valutazione della pianificazione strategica e del ciclo della performance, fornendo alla Governance indicazioni puntuali per il miglioramento continuo, e, attraverso processi di audizione recentemente strutturati, contribuisce al consolidamento del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Aree di Miglioramento:

Nel quadro ampiamente positivo della valutazione di questo ambito, l'unica Area di Miglioramento rilevata riguarda il seguente aspetto:

- In alcuni casi il processo di analisi sui Rapporti di Riesame ciclico predisposti dai CdS presenta margini di potenziamento, con riferimento in particolare all'implementazione dell'aspetto documentale.

Buone prassi:

- La visita di Accreditamento Periodico ha evidenziato che la istituzione di una specifica U.O. di Coordinamento per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo ha favorito il consolidamento della cultura della Qualità a tutti i livelli e l'implementazione dei processi di Assicurazione della Qualità.
- La piattaforma digitale Libreria documentale AVA ha un elevato potenziale quale strumento di condivisione tra tutti gli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità.
- I Presidi della Qualità a livello dipartimentale favoriscono il raccordo nei processi di Assicurazione della Qualità.
- La visita di Accreditamento Periodico ha evidenziato che le strutture responsabili del monitoraggio dell'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità (*Governance*, Presidio della Qualità di Ateneo, Presidi della Qualità di Dipartimento, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) rendicontano in appositi documenti le attività intraprese in relazione alle aree di miglioramento emerse.

Raccomandazioni: non presenti.

Condizioni: non presenti.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito D, dalla valutazione emergono rilevanti Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo presenta una solida identità formativa, esplicitata in politiche di programmazione coerenti con le linee strategiche, con un'offerta didattica orientata all'innovazione, incentivata anche attraverso strumenti di premialità, alla sostenibilità, alla digitalizzazione ed all'internazionalizzazione.
- I servizi agli studenti sono diffusi, con particolare attenzione a inclusione, benessere ed orientamento.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono alcuni margini di miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico:

- L'impegno profuso dall'Ateneo nel rafforzare la propria dimensione internazionale e nel potenziare le misure di supporto alla mobilità studentesca è certamente riconoscibile; l'impatto delle azioni intraprese non risulta, tuttavia, ancora pienamente apprezzabile, anche alla luce della recente implementazione di alcune di esse.

Buone prassi:

- Il contributo dell'Ateneo all'elaborazione del Piano Sanitario Regionale è garantito attraverso la partecipazione del Rettore, o di un suo Delegato, ai tavoli di lavoro con funzioni di programmazione.
- L'adesione dell'Ateneo all'Alleanza europea EU_GREEN costituisce un'iniziativa di rilievo finalizzata ad incentivare la mobilità di studenti e docenti e a favorire opportunità di confronto e collaborazione a livello internazionale per l'intera comunità accademica.
- L'ampiezza e la diversificazione delle iniziative promosse dall'Ateneo a favore di specifiche categorie di studenti evidenziano una spiccata sensibilità verso i temi dell'inclusione. Il Centro di Ateneo per l'Inclusione si configura come un presidio strategico, caratterizzato anche dal coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti.
- Nell'ambito delle iniziative per l'orientamento in uscita, i progetti *UniPr4Talents* e *SkillUp* si distinguono per il loro valore, offrendo concrete opportunità di contatto con il mondo professionale e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per l'inserimento nel mercato del lavoro.

Raccomandazioni: non presenti.

Condizioni: non presenti.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E, dalla valutazione emergono significativi Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo dispone di una visione chiara e strutturata della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto sociale, che consente un'efficace integrazione delle strategie dipartimentali con le politiche di Ateneo.
- Il sistema di monitoraggio e riesame a livello dipartimentale è ben strutturato.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono alcune Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico:

- Sussistono margini di miglioramento con riferimento alla uniforme definizione da parte dei Dipartimenti di criteri di distribuzione interna delle risorse loro assegnate chiari e coerenti con i Piani Strategici.

Buone prassi: non presenti.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda all'Ateneo di rafforzare, in modo uniforme nei Dipartimenti, la formalizzazione, la trasparenza e la pubblicizzazione dei criteri e delle modalità di distribuzione interna delle risorse assegnate a sostegno della ricerca, dei dottorati di ricerca e della terza missione, assicurandone la piena tracciabilità, la coerenza con la programmazione strategica e il monitoraggio sistematico della loro applicazione.

Condizioni: non presenti.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
A	A.2	A.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
A	A.3	A.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
A	A.5	A.5	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
B	B.1	B.1.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
B	B.1	B.1.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
B	B.1	B.1.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
B	B.2	B.2.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
B	B.3	B.3.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
B	B.3	B.3.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
B	B.4	B.4.1	Soddisfacente	Soddisfacente	**Soddisfacente**
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
B	B.4	B.4.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
B	B.5	B.5.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
C	C.1	C.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
C	C.2	C.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
C	C.3	C.3	Pienamente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	**Soddisfacente**
D	D.1	D.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
D	D.2	D.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
D	D.3	D.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
E	E.2	E.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	**Pienamente soddisfacente**
E	E.3	E.3	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	**Parzialmente soddisfacente**

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Con riferimento all'andamento generale dei Dipartimenti valutati, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Presenza di sistemi strutturati di pianificazione strategica, monitoraggio e riesame, supportati da obiettivi, azioni, responsabilità, indicatori e processi di Assicurazione della Qualità coerenti con il quadro di Ateneo.
- Coerenza tra offerta formativa, attività di ricerca e terza missione/impatto sociale e gli indirizzi strategici delle strutture dipartimentali.
- Presenza di modelli organizzativi e di governo adeguati a supportare la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio delle attività istituzionali.
- Forte capacità di integrazione tra le diverse missioni istituzionali, con particolare attenzione all'interazione tra didattica, ricerca, attività professionali/clinico-assistenziali e rapporto con il territorio.
- Sviluppo di reti collaborative qualificate e capacità di promuovere attività di ricerca competitive e coerenti con gli obiettivi strategici.

Principali Aree di Miglioramento:

Dalla valutazione emergono alcuni ambiti di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Nello specifico:

- Permangono in alcuni contesti margini di miglioramento nella formalizzazione dell'analisi del contesto esterno e nell'utilizzo sistematico di tali evidenze per la definizione delle strategie e degli obiettivi, al fine di individuare con maggiore efficacia opportunità e rischi.
- In alcuni casi emergono margini di attenzione rispetto alla sostenibilità delle risorse di personale docente e ricercatore, in rapporto all'ampiezza dell'offerta formativa, alla varietà degli ambiti disciplinari e alla

distribuzione delle attività.

- In alcune situazioni si rileva l'opportunità di rafforzare il monitoraggio della sostenibilità di strutture e servizi, anche in relazione alla crescita e all'attrattività dell'offerta formativa.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.3	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al Dipartimento di rafforzare la formalizzazione e la pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse economiche al proprio interno, assicurandone la piena attuazione e la tracciabilità sistematica degli esiti, in coerenza con gli obiettivi del piano strategico dipartimentale.
E.DIP.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al Dipartimento, in raccordo con l'Ateneo, di monitorare con continuità la sostenibilità della dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo rispetto all'ampiezza dell'offerta formativa, anche dottorale, e di rafforzare la pianificazione degli interventi su strutture, attrezzature e assistenza tecnica, con particolare attenzione alle future uscite dai ruoli e alle criticità segnalate da CPDS e rilevazioni di *customer satisfaction*.
Valutazione Indicatori	**Soddisfacente**	

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al Dipartimento di monitorare con continuità, in raccordo con l'Ateneo, la sostenibilità in termini di strutture e servizi, a fronte della complessità organizzativa e della crescente attrattività dell'offerta formativa.
Valutazione Indicatori	**Soddisfacente**	

Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al Dipartimento di: • tenere maggiormente conto, nella formulazione delle strategie e degli obiettivi, degli elementi di contesto esterno locale, nazionale e internazionale, al fine di individuare con più efficacia le minacce e le opportunità; • corredare le azioni correttive con la previsione di adeguati indicatori che consentano il monitoraggio dell'efficacia delle stesse.
E.DIP.2	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al Dipartimento di: • stabilire una programmazione operativa e temporale delle attività del PTA oltre che la definizione di ruoli e responsabilità; • estendere il monitoraggio delle attività del PTA all'efficacia della programmazione del lavoro oltre che quella dei servizi erogati; • sviluppare ulteriormente strumenti e metodi di monitoraggio e riesame per i processi gestionali.
E.DIP.3	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al Dipartimento di dettagliare le modalità di funzionamento della Commissione di Professori Ordinari che stabilisce le modalità di

		distribuzione dei punti organico e i criteri, se pur di carattere qualitativo, utilizzati.
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	**Pienamente soddisfacente**	

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Con riferimento all''andamento generale dei Dottorati di ricerca valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza per i Corsi di Dottorato di Ricerca, tra cui:

- Presenza di modelli formativi flessibili e orientati alla personalizzazione del percorso, capaci di valorizzare gli interessi di ricerca e gli obiettivi professionali dei dottorandi.
- Forte attenzione allo sviluppo di competenze trasversali e alla qualità dell'esperienza formativa, attraverso percorsi articolati e diversificati.
- Buona integrazione con il contesto della ricerca, grazie a collaborazioni con enti e istituzioni di rilievo nazionale e internazionale e a una spiccata apertura verso reti di ricerca qualificate.
- Capacità di sviluppare percorsi caratterizzati da interdisciplinarità e integrazione tra differenti ambiti scientifici, favorendo approcci innovativi alla ricerca.
- Coerenza tra progetto formativo e fabbisogni del contesto socio-economico e professionale di riferimento, supportata da una significativa attenzione all'internazionalizzazione.
- Presenza di sistemi di Assicurazione della Qualità consolidati e di percorsi di ricerca e formazione ben strutturati.

Principali Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono tuttavia in alcuni casi Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui le principali risultano:

- Le attività di monitoraggio risultano non ancora pienamente strutturate e formalizzate, in particolare con riferimento alle esperienze di mobilità internazionale e alle attività svolte dai dottorandi.
- La visibilità e il posizionamento internazionale dei percorsi di dottorato risultano ancora limitati.
- Le procedure di progettazione, aggiornamento e revisione dei corsi di dottorato non risultano adeguatamente formalizzate e sistematicamente documentate nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Medicina molecolare:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	**Soddisfacente**	

Corso di Dottorato di Ricerca in Psicologia:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al Corso di Dottorato di implementare politiche finalizzate a favorire l'internazionalizzazione.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	**BP:** Il Dottorato ha adottato un modello strutturato di incentivazione della produzione scientifica, fondato su tre elementi integrati: (i) supporto formativo (tutoraggio, seminari); (ii) criteri di progressione trasparenti e vincolanti (invio di almeno un contributo annuo su rivista indicizzata o in Fascia A); (iii) monitoraggio sistematico (Report Annuali, indicatori ANVUR). L'efficacia è documentata dall'indicatore H.0.0.E, con produttività superiore ai benchmark nazionali e macroregionali. Il modello è trasferibile indipendentemente dall'area disciplinare e il suo monitoraggio nel tempo è garantito dalla revisione periodica dei Piani Formativi Individualizzati e dall'analisi collegiale degli indicatori.
D.PHD.3	Soddisfacente	**R:** • Si raccomanda al Corso di Dottorato di implementare un sistema strutturato di monitoraggio delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale svolte dai dottorandi, e di documentare l'analisi periodica dei risultati in sede di Collegio dei Docenti, utilizzando le evidenze raccolte per la revisione del progetto formativo e di ricerca. • Si raccomanda al Corso di Dottorato di Ricerca di consolidare il funzionamento del Gruppo di Riesame al fine di rendere stabile ed efficace il processo di riesame.
Valutazione Indicatori	**Pienamente soddisfacente**	

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze degli alimenti:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al Corso di Dottorato di formalizzare procedure trasparenti per la definizione e l'aggiornamento del progetto formativo e di ricerca, basate su: analisi preliminari documentate; maggiore utilizzo dei dati di monitoraggio (esiti carriere, *feedback* dei portatori di interesse e risultati della ricerca); fabbisogni di ricerca delle parti interessate.
D.PHD.2	Soddisfacente	**BP:** I *Ph.D. Day* rappresentano una pratica consolidata e strutturata che favorisce la presentazione pubblica dei risultati di ricerca da parte dei dottorandi, promuovendo il confronto scientifico con docenti, pari e *stakeholder*.
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	**Soddisfacente**	

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Per il complesso dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- I CdS evidenziano un dialogo strutturato e continuativo con le parti interessate, il mondo delle professioni e il contesto socio-economico di riferimento, assicurando una progettazione e un aggiornamento dell'offerta formativa coerenti con i fabbisogni emergenti e con le aspettative del mercato del lavoro.
- I percorsi formativi presentano una chiara identità culturale e professionale, una solida coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita e una capacità di adattamento ai cambiamenti dei contesti professionali. L'offerta didattica risulta inoltre flessibile, innovativa e attenta alle esigenze degli studenti.
- L'organizzazione della didattica favorisce l'acquisizione progressiva di competenze professionali attraverso l'integrazione tra attività teoriche e pratiche, percorsi applicativi e strette relazioni con i contesti professionali, garantendo un efficace allineamento tra formazione e sbocchi occupazionali.

Principali Aree di Miglioramento:

- In alcuni CdS emergono margini di miglioramento nella formalizzazione del contributo degli organismi consultivi e di indirizzo, nell'uniformità dei processi di consultazione e coordinamento e nell'utilizzo più sistematico delle evidenze derivanti dal monitoraggio per l'aggiornamento e la revisione del progetto formativo.

- La definizione e l'esplicitazione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e degli elementi caratterizzanti dell'intero percorso presentano margini di maggiore sistematicità e chiarezza, anche ai fini della comprensibilità dell'offerta formativa da parte degli studenti e degli altri portatori di interesse.
- Permangono margini di miglioramento nell'uniformità e nella completezza delle schede degli insegnamenti, con particolare riferimento alla descrizione dei contenuti, dei risultati di apprendimento e delle modalità di verifica, al fine di garantire una maggiore coerenza informativa tra gli insegnamenti e una più efficace fruibilità della documentazione didattica.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- I CdS promuovono un modello formativo centrato sullo studente, caratterizzato da attività di tutorato e accompagnamento, da un efficace coordinamento tra docenti e tutor e da percorsi capaci di favorire la partecipazione attiva e il successo formativo degli studenti.
- L'erogazione della didattica si distingue per l'utilizzo di metodologie innovative, per la flessibilità e personalizzazione dei percorsi e per una marcata attenzione allo sviluppo di competenze professionali attraverso attività laboratoriali, esperienze applicative e tirocini.
- Diversi CdS evidenziano una consolidata dimensione internazionale, sostenuta da reti di collaborazione e accordi con partner esteri, nonché da iniziative volte a favorire la mobilità studentesca e l'inserimento degli studenti in contesti formativi internazionali.

Principali Aree di miglioramento:

- In alcuni CdS emergono opportunità di miglioramento nella progettazione, nel monitoraggio e nella valorizzazione delle attività di tirocinio, al fine di garantirne una qualità sempre più elevata e una piena coerenza con gli obiettivi formativi e professionalizzanti.
- In alcuni casi si rilevano margini di potenziamento dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi, attraverso il rafforzamento delle opportunità di mobilità, delle collaborazioni internazionali e dell'integrazione di esperienze formative in contesti esteri.

4.3. 3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- I CdS evidenziano una buona integrazione e collaborazione tra docenti, tutor e responsabili delle attività formative, garantendo un supporto organizzativo e didattico adeguato allo svolgimento dei percorsi formativi e al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.
- Le attività formative si avvalgono di strutture, servizi e contesti esperienziali adeguati, che favoriscono anche l'acquisizione progressiva di competenze professionali attraverso attività pratiche e di tirocinio.
- I CdS beneficiano di consolidate collaborazioni con enti, strutture sanitarie e contesti professionali di riferimento, che contribuiscono a rafforzare la qualità dell'esperienza formativa e la coerenza tra percorso di studi e profili professionali in uscita.

Principali Aree di Miglioramento:

- In alcuni CdS emergono margini di attenzione rispetto alla sostenibilità dell'offerta formativa in relazione alla disponibilità e distribuzione delle risorse di docenza, al fine di garantire nel tempo la piena efficacia dei percorsi formativi.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- I CdS evidenziano una consolidata attenzione ai processi di monitoraggio e riesame, supportata dall'analisi degli indicatori e dalla valutazione dell'efficacia delle azioni correttive, in un'ottica di miglioramento continuo dei percorsi formativi.
- Le attività di riesame beneficiano del contributo degli studenti e degli stakeholder esterni, favorendo una lettura condivisa dei risultati e l'individuazione di azioni coerenti con le esigenze formative e professionali di riferimento.
- I CdS dimostrano consapevolezza delle criticità e capacità di tradurre gli esiti del monitoraggio e del confronto con le parti interessate in interventi di revisione e aggiornamento dei contenuti e dell'organizzazione dei percorsi formativi.

Principali Aree di Miglioramento:

- In alcuni CdS emergono margini di miglioramento nella formalizzazione del contributo degli organismi consultivi e nel coinvolgimento strutturato delle parti interessate nei processi di riesame e miglioramento dell'offerta formativa.
- In alcuni CdS, le attività di monitoraggio e riesame presentano margini di consolidamento, con particolare riferimento all'utilizzo sistematico delle evidenze raccolte nei processi di revisione e aggiornamento dei percorsi formativi.
- In alcuni CdS, l'analisi della regolarità delle carriere degli studenti e la verifica dell'efficacia delle azioni correttive intraprese non risultano ancora pienamente sistematiche, limitandone l'utilizzo nell'ambito dei processi di miglioramento continuo.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di monitorare la completezza e l'aggiornamento delle schede degli insegnamenti, come pure la qualità dell'esperienza di tirocinio.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di monitorare l'equilibrio tra numerosità studentesca, risorse disponibili e qualità delle attività formative.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	**Pienamente soddisfacente**	
Valutazione Indicatori	**Soddisfacente**	
Valutazione Complessiva	**Pienamente soddisfacente**	

Corso di Laurea in Biologia (L-13)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rendere maggiormente sistematica la raccolta e la formalizzazione delle evidenze relative al confronto con le parti interessate, al fine di assicurare adeguata tracciabilità e supportare in modo più efficace le discussioni negli organi collegiali.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di monitorare la completezza delle schede dei singoli insegnamenti, con riferimento in particolare alla descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rafforzare la dimensione internazionale del CdS, promuovendo con maggiore incisività la partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione, attraverso iniziative mirate e adeguati strumenti di incentivo.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	

D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	**Soddisfacente**	
Valutazione Indicatori	**Soddisfacente**	
Valutazione Complessiva	**Soddisfacente**	

Corso di Laurea in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili (L-18)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	**R** Si raccomanda al CdS di rafforzare ulteriormente l'allineamento tra offerta formativa, competenze richieste dal mercato e prospettive occupazionali dei laureati e di incrementare le occasioni di raccordo operativo con le imprese, con particolare riferimento a tirocini, laboratori professionalizzanti e testimonianze aziendali.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di promuovere una maggiore uniformità nella qualità, nell'aggiornamento e nella tempestività del caricamento dei materiali didattici, al fine di garantire un più efficace supporto ai processi di apprendimento e una piena accessibilità ai contenuti formativi anche per gli studenti impossibilitati alla frequenza in presenza.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rafforzare le attività di monitoraggio e verifica della qualità dei sillabi, con particolare riferimento alla coerenza tra le modalità di verifica dell'apprendimento dichiarate nella documentazione ufficiale degli insegnamenti e quelle effettivamente adottate in sede di erogazione didattica, al fine di garantire maggiore trasparenza, uniformità e allineamento tra progettazione didattica, comunicazione agli studenti e pratiche valutative effettivamente implementate.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rafforzare il coordinamento tra tutor e docenti responsabili degli insegnamenti, prevedendo momenti periodici di confronto, tracciabilità delle attività svolte e condivisione delle principali criticità emerse dagli studenti, al fine di assicurare una maggiore coerenza ed efficacia delle azioni di supporto alla didattica.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS la definizione e la formalizzazione di azioni mirate di sostegno, anche in forma di attività integrative, tutorato o moduli di riallineamento, accompagnate da adeguati strumenti di monitoraggio degli esiti, al fine di garantire maggiore tracciabilità, trasparenza ed efficacia del processo di recupero delle carenze iniziali.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di consolidare e strutturare ulteriormente le iniziative di supporto agli studenti internazionali, con particolare riferimento agli aspetti linguistici, organizzativi e di accompagnamento ai servizi, al fine di favorirne una piena integrazione nel percorso formativo. Si raccomanda inoltre di potenziare le politiche di internazionalizzazione attraverso azioni mirate volte ad accrescere la mobilità in ingresso e in uscita e ad ampliare le opportunità di partecipazione degli studenti a esperienze formative e accademiche in contesti internazionali.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al Corso di Studio di promuovere, in raccordo con le strutture dipartimentali competenti, una più efficace

		organizzazione, pianificazione e pubblicizzazione delle prove intermedie, al fine di garantirne una distribuzione coerente con gli obiettivi formativi, una maggiore uniformità nelle modalità di svolgimento e un equilibrato carico di lavoro per gli studenti nel corso del semestre.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di potenziare il servizio di tutorato, assicurandone al contempo un'adeguata pubblicizzazione, al fine di rispondere in maniera più efficace alle esigenze della popolazione studentesca, con particolare attenzione agli studenti con titolo di studio straniero, tra i quali si registra un tasso di abbandono significativamente elevato.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	**Soddisfacente**	
Valutazione Indicatori	**Parzialmente soddisfacente**	**R:** Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	**Soddisfacente**	

Corso di Laurea Magistrale in Food Safety And Food Risk Management (LM-70)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di regolarizzare e formalizzare tempestivamente i processi di *governance* e di consultazione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: -adeguamento della composizione del Comitato di Indirizzo alle Linee Guida del PQA; - tracciabilità dei flussi documentali tra Comitato di Coordinamento Interateneo, Comitato di Indirizzo e Consiglio di CdS; - allineamento temporale tra la stipula degli atti convenzionali regolanti il rapporto interateneo e l'effettivo avvio/erogazione delle attività didattiche del CdS.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	**R:** Risulta opportuno che il CdS utilizzi la Matrice di Tuning includendo la mappatura analitica e misurabile degli insegnamenti e delle competenze (sia disciplinari che trasversali) di tutti e quattro i curricula del secondo anno, formalizzandone l'approvazione in Consiglio di CdS, e di armonizzare la comunicazione web delle sedi consorziate affinché sia presente su tutti i siti l'intera offerta formativa del CdS interateneo.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rafforzare le attività di monitoraggio e verifica della qualità dei Syllabi, al fine di garantire maggiore completezza e uniformità nella compilazione degli stessi, anche con riferimento ai campi facoltativi.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di definire un cronoprogramma con gli altri Atenei per la trasmissione dei calendari delle lezioni e degli esami al fine di prevenire ritardi nell'allineamento di ESSE3 e di rimodulare la pianificazione oraria per eliminare eventuali sovrapposizioni.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	**BP:** Si segnala come buona prassi l'efficace combinazione tra l'iniziativa di accoglienza e tutorato paritetico a forte impatto inclusivo (progetto "*Adotta una matricola*", declinato in sinergia con la rete regionale *FoodER* per l'integrazione degli studenti internazionali) e l'adozione di un cruscotto di indicatori interni che permette al CdS un approccio proattivo nel monitorare l'efficacia delle singole azioni di orientamento in itinere.

D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	**BP:** In termini di inclusività, flessibilità e abbattimento delle barriere d'accesso alla laurea magistrale, si segnala come buona prassi l'introduzione, a decorrere dall'a.a. 2024/2025, del percorso gratuito di "Recupero dei requisiti curriculari" mediante corsi singoli per gli studenti pre-immatricolati, che azzera gli oneri finanziari per l'integrazione fino a 30 CFU. A questa misura di Ateneo si associa l'efficace azione correttiva del CdS che permette agli studenti iscritti alle proprie lauree triennali di acquisire l'idoneità di lingua inglese B2 in itinere come crediti TAF D sovrannumerari.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di potenziare e formalizzare le politiche di flessibilità e inclusione in particolare estendendo e uniformando le tutele per gli studenti BES/DSA anche durante la frequenza dei curricula del secondo anno. **BP:** Si rileva come buona prassi la partecipazione al progetto UNICORE per studenti rifugiati, presenza di borse e premi (es. progetto FoodER).
D.CDS.2.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di strutturare una strategia organica di potenziamento dell'internazionalizzazione della didattica anche analizzando le cause della limitata propensione degli studenti a sostenere esami di profitto all'estero.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda una maggiore formalizzazione dell'attività del Comitato di Coordinamento al fine di favorire l'uniformità dei processi di Assicurazione della Qualità nelle cinque sedi partner.
Valutazione Processi di AQ	**Soddisfacente**	
Valutazione Indicatori	**Soddisfacente**	
Valutazione Complessiva	**Soddisfacente**	

Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere) (L/SNT1)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rafforzare la formalizzazione e la tracciabilità delle evidenze relative alla consultazione delle parti interessate, al fine di assicurare una piena coerenza della revisione dell'offerta formativa con il ciclo PDCA.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di assicurare uniformità e coerenza nella compilazione delle schede insegnamento pubblicate sul sito web con particolare riferimento alle modalità di esame.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS l'aggiornamento delle informazioni presenti nel Regolamento didattico riguardanti le modalità di assolvimento degli OFA.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	**BP:** Il progetto Dedicated Education Unit realizza un modello formativo integrato tra Università e Azienda sanitaria fondato sull'apprendimento attivo in contesto clinico-assistenziale.

D.CDS.2.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rafforzare la comunicazione verso gli studenti in merito alle opportunità disponibili, ai requisiti di accesso, alle tempistiche e alle modalità di partecipazione, al fine di favorire una maggiore consapevolezza e adesione alle iniziative di mobilità internazionale.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di promuovere ulteriormente la partecipazione ai corsi di aggiornamento da parte di tutto il personale Docente e di implementare azioni di monitoraggio per tracciarne l'adesione.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di perseguire la nomina del Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica.
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	**Soddisfacente**	
Valutazione Indicatori	**Parzialmente soddisfacente**	**R:** Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	**Soddisfacente**	

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale (LM-31)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rendere maggiormente tracciabile il recepimento degli esiti delle consultazioni con le parti interessate, documentando nei verbali o in uno strumento di sintesi le proposte formulate, la relativa valutazione, le decisioni assunte e gli eventuali interventi realizzati nell'ambito della progettazione e revisione dell'offerta formativa.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di verificare la coerenza e l'effettiva fruibilità degli insegnamenti a scelta rispetto alle conoscenze pregresse degli studenti e di monitorare sistematicamente le scelte effettuate e le relative motivazioni, al fine di individuare eventuali concentrazioni su un numero limitato di opzioni e orientare il periodico aggiornamento dell'offerta.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rafforzare la verifica collegiale e sistematica della coerenza tra i contenuti dei singoli insegnamenti, i risultati di apprendimento attesi e i profili in uscita e di assicurare la completezza delle schede degli insegnamenti pubblicamente accessibili sul sito del corso.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di dotarsi di un processo strutturato di coordinamento dei contenuti didattici che preveda momenti formalizzati di confronto tra i docenti per garantire il monitoraggio del processo formativo e individuare azioni correttive.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di esplicitare con maggior chiarezza le conoscenze richieste in ingresso necessarie per una proficua frequenza alle attività formative. A tal fine si raccomanda di riesaminare l'idoneità dei requisiti curriculari di accesso, verificando che essi assicurino il possesso delle conoscenze pregresse necessarie nei principali ambiti caratterizzanti e che le eventuali integrazioni siano individuate e assolte prima della frequenza degli insegnamenti che le presuppongono.

D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di integrare la pagina "Studiare all'estero" con una presentazione organica e aggiornata delle opportunità di mobilità specificamente disponibili, includendo i percorsi di doppia titolazione, le forme di incentivazione e sostegno economico e i riferimenti dei soggetti incaricati dell'orientamento.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di strutturare il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento mediante l'analisi periodica dei relativi esiti e di documentare le eventuali criticità rilevate, gli interventi adottati e la successiva verifica della loro efficacia. Si raccomanda inoltre di portare a compimento la revisione organizzativa delle sessioni di laurea, verificandone gli effetti sulla sostenibilità delle attività.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	**R:** • Si raccomanda al CdS di continuare a programmare il fabbisogno dei docenti considerando la numerosità degli iscritti che porta a dei valori degli indici iC27 e iC28 molto al di sopra delle medie nazionali e di regione. • Si raccomanda al CdS di incentivare e monitorare la partecipazione dei docenti alle iniziative di aggiornamento e formazione per la didattica innovativa.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di strutturare il processo di revisione dei percorsi formativi individuando fasi, tempistiche e soggetti/organi responsabili.
Valutazione Processi di AQ	**Soddisfacente**	
Valutazione Indicatori	**Non soddisfacente**	**C:** Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Corso di studio
Valutazione Complessiva	**Parzialmente soddisfacente**	

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (L-8)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di definire la tempistica dei protocolli di controllo dell'aggiornamento delle informazioni sul portale WEB di Ateneo, oltre ad una manutenzione più sistematica anche di tutte le pagine del portale WEB in lingua inglese.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di monitorare l'omogeneità e la completezza delle Schede dei singoli insegnamenti.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di intensificare ulteriormente le azioni di orientamento in ingresso e in itinere e di tutorato già avviate al fine di ridurre il tasso di abbandoni al primo anno di corso.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda di predisporre ed implementare azioni specifiche di CdS, o almeno di area, per il recupero delle carenze iniziali, visto anche l'elevato tasso di abbandoni al primo anno.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	

D.CDS.2.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di incrementare le azioni già avviate per favorire la mobilità internazionale in uscita degli studenti del CdS anche alla luce del trend temporale degli indicatori, evidenziandone gli obiettivi di miglioramento e i tempi per la loro realizzazione.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di intensificare le azioni per rafforzare il processo di monitoraggio degli esiti delle verifiche dell'apprendimento, al fine di ridurre il fenomeno della dispersione studentesca nel primo anno di corso, precisando tempi e obiettivi specifici.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di implementare la documentazione delle interlocuzioni tra gli Organi di Assicurazione della Qualità del CdS (Consiglio di CdS, RAQ, Gruppo di Riesame, CPDS), nelle forme concordate con il locale Presidio di Qualità di Ateneo, riportando le azioni individuate al fine di favorire la regolarità delle carriere o risolvere altre problematiche evidenziate, con un'esplicita enucleazione di obiettivi e indicatori, precisando modi e tempi per la loro verifica.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	**Soddisfacente**	
Valutazione Indicatori	**Parzialmente soddisfacente**	**R:** Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	**Soddisfacente**	

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS rafforzare la formalizzazione e la periodicità delle consultazioni con le Parti Interessate assicurando una documentazione sistematica degli incontri e dei contributi raccolti e rendendo più esplicito e tracciabile il collegamento tra gli esiti delle consultazioni e le modifiche apportate all'offerta formativa.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rafforzare l'uniformità e la completezza delle schede di insegnamento, assicurando il recepimento sistematico delle indicazioni relative ai Descrittori di Dublino e agli studenti con DSA/BES.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda di aggiornare il Regolamento didattico del CdS con riferimento alle modalità di assolvimento degli obblighi formativi, tenendo conto delle nuove modalità di ammissione introdotte dal semestre aperto.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	

D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	**Soddisfacente**	
Valutazione Indicatori	**Pienamente soddisfacente**	
Valutazione Complessiva	**Pienamente soddisfacente**	

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale (LM-51)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di definire un piano operativo per implementare il livello di internazionalizzazione, con la previsione di indicatori, target progressivi e tempistiche, in risposta ai gap evidenziati dalla SMA e dalla relazione del PQA.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di accompagnare le iniziative per la promozione di tesi originali (e.g., ricerche empiriche) con un monitoraggio attento dei tempi di laurea (iC02, iC22), al fine di evitare che un eccessivo carico di lavoro per la tesi possa incidere negativamente sulla regolarità delle carriere, già sotto osservazione, potenziando il supporto metodologico agli studenti (es. tutor dedicati alla progettazione della tesi) e valorizzando tipologie di tesi sostenibili entro i tempi del corso.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di continuare a monitorare: • l'andamento degli indicatori di sostenibilità e di sollecitare formalmente il Dipartimento e l'Ateneo affinché le azioni di potenziamento della docenza programmate vengano realizzate nei tempi stabiliti, al fine di migliorare il rapporto studenti/docenti e la stabilità della docenza. • il carico di lavoro percepito dai tutor accademici.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di: • continuare a monitorare le segnalazioni relative a strutture e attrezzature, sollecitando il Dipartimento e l'Ateneo per la risoluzione tempestiva delle criticità tecnologiche e di manutenzione, e di verificare l'efficacia degli interventi attraverso i *feedback* della CPDS e degli studenti; • rafforzare il supporto informativo e amministrativo ed il raccordo con l'UO Tirocini per semplificare le procedure di attivazione dei TPV.
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	**BP:** L'organizzazione del *Quality Day* rappresenta una buona pratica riconosciuta, poiché favorisce una lettura condivisa dei dati e stimola una partecipazione attiva e consapevole della componente studentesca.

D.CDS.4.2	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di: • attuare le iniziative di raccordo con i cicli successivi già programmate (ampliamento del Comitato di Indirizzo, incontri informativi con Dottorato e Scuole di Specializzazione); monitorare l'impatto di tali azioni sugli indicatori di prosecuzione degli studi e sull'occupabilità; proseguire nel rafforzamento delle attività di *placement* e di orientamento in uscita, anche attraverso un più stretto coinvolgimento delle parti sociali e delle associazioni professionali; • rafforzare le iniziative volte a diffondere la cultura dell'Assicurazione della Qualità; • formalizzare il raccordo tra CPDS e GdR, garantendo la tracciabilità delle osservazioni della CPDS e delle conseguenti azioni di miglioramento nei documenti di riesame.
Valutazione Processi di AQ	**Soddisfacente**	
Valutazione Indicatori	**Soddisfacente**	
Valutazione Complessiva	**Soddisfacente**	

Corso di Laurea in Scienze Animali (L-38)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di dare piena evidenza, in fase di pianificazione del percorso formativo, della consultazione di docenti e referenti dei cicli di studio successivi in modo sistematico e strutturato, anche in merito agli esiti delle azioni da loro suggerite durante le consultazioni.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rendere più specifica, nei documenti di Assicurazione della Qualità, la descrizione degli sbocchi occupazionali per ciascun profilo professionale individuato.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di rendere sistematica la declinazione degli obiettivi formativi e dei risultati attesi anche degli insegnamenti relativi agli anni non ancora erogati, al fine offrire di agli studenti una visione completa e consapevole dell'intero percorso formativo.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di monitorare l'omogeneità e la completezza delle schede dei singoli insegnamenti, con riferimento in particolare alla descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Parzialmente soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di comunicare con maggior dettaglio: • le modalità di svolgimento della prova di verifica delle conoscenze iniziali e i livelli di superamento della stessa; • le iniziative per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi; • i criteri per la verifica del loro superamento.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	**R:** Si raccomanda al CdS di incentivare una regolare e strutturata formazione dei docenti nelle varie discipline pedagogiche e nuove tecnologiche di didattica con attenzione alle specifiche declinazioni del corso.

D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	**Soddisfacente**	
Valutazione Indicatori	**Parzialmente soddisfacente**	**R:** Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	**Soddisfacente**	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli Studi di Parma, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale.

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento Pienamente soddisfacente	5 anni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Medicina e Chirurgia, LM-41, Parma	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
Biologia, L-13, Parma	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili, L-18, Parma	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Food Safety And Food Risk Management, LM-70, Parma	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1, Piacenza	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Ingegneria Gestionale, LM-31, Parma	Accreditamento condizionato*	18 mesi
Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, L-8, Parma	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46, Parma	Accreditamento Pienamente soddisfacente	3 anni
Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale, LM-51, Parma	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze Animali, L-38, Parma	Accreditamento Soddisfacente	3 anni

*Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali
3. Dipartimento di Medicina e Chirurgia
4. Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco
5. Dottorato di Ricerca in Medicina molecolare
6. Dottorato di Ricerca in Psicologia
7. Dottorato di Ricerca in Scienze degli alimenti
8. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, LM-41
9. Corso di Laurea in Biologia, L-13
10. Corso di Laurea in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili, L-18
11. Corso di Laurea Magistrale in Food Safety And Food Risk Management, LM-70
12. Corso di Laurea in Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L-SNT1
13. Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, LM-31
14. Corso di laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni, L-8
15. Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, LM-46
16. Corso di laurea Magistrale in Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale, LM-51
17. Corso di Laurea in Scienze Animali, L-38